



L'eleganza e l'unicità dello stile Vitrani rinnovano gli interni del Molino Stucky

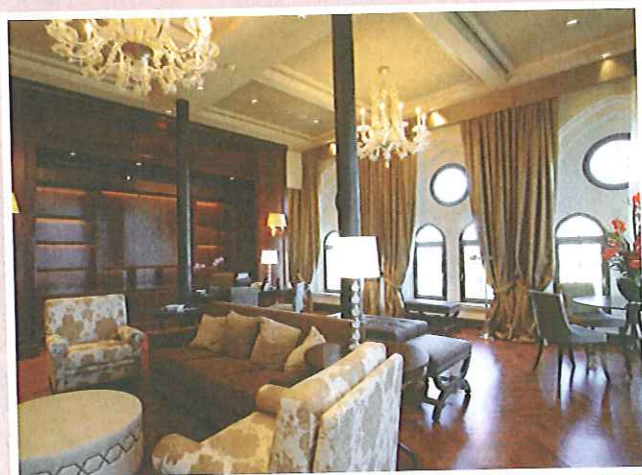
Legno, vetro, mosaico, ceramica, stucco, marmo, pietra, tessuto, rame: è l'esperienza che rende Vitrani capace di dare a tutti questi materiali forma, eleganza e stile. Il risultato è che ogni pezzo è un pezzo unico e il fuori serie è la normalità.

A Venezia tutto questo è raccontato con eloquenza dal recuperato Molino Stucky, che un tempo ospitava "l'impero della farina Stucky". Qui ove l'impresa guidata da Alessandra Vitrani ha realizzato il prestigioso arredamento interno degli ambienti che oggi animano l'hotel da 380 camere a gestione Hilton, il Centro congressi da 1500 posti con la Ballroom di 1000 metri quadri in grado di ospitare oltre 1000 persone disposte

a cocktail.

Così si presenta oggi il Molino dello stile neogotico, datato 1895 e costruito per volontà di Giovanni Stucky che nel periodo di maggior splendore dava lavoro 24 ore su 24 a 1500 operai attivi nei quattro silos per la lavorazione dei grani e negli annessi pastifici e biscottifici.

La valorizzazione della tradizione con le più sofisticate soluzioni tecniche e di design; il lusso discreto ma papabile, da cogliersi in ogni minimo dettaglio; la trasformazione del materiale e dello scorcio più semplice in un capolavoro: queste sono state le linee guida nel progetto di ristrutturazione.



Un'operazione che ha richiesto due anni di impegno e il coinvolgimento di quasi 200 persone, tra progettisti, maestranze, fornitori, per un risultato in cui l'eccellenza Vitrani ha saputo interpretare al meglio la naturale eleganza mista a sano pragmatismo della città dei dogi, esaltandola in ogni particolare.

Si è trattato di un intervento di ristrutturazione conservativa, in cui tutte le linee architettoniche previste sul progetto sono state modificate e riequilibrate sul luogo, riproponendo le forme, i disegni e gli spazi disponibili.

Nei 40.000 mq di intervento, le realizzazioni architettoniche e d'arredo sono state pensate per mantenere inalterato il profilo nordico e solenne di un edificio oggi destinato a regalare un soggiorno indimenticabile ad ogni suo ospite.

Nella Presidential Suite, una vista aperta a 360 gradi su Venezia e la sua laguna, la scala a chiocciola in ferro grigio micaceo ripete quella originale per arrivare alla

torretta, con un ballatoio circolare aperto e coperto, pavimentato con graniglia bianca.

Nei corridoi, nelle salette e i salotti, ci sono le colonne in ghisa che paiono pensate per l'occasione, anziché aver retto per decenni i silos di grano. Arte e filosofia

Vitrani anche nei 6 tra bar e ristoranti dell'Hilton, nella annessa SPA e all'interno del Centro Congressi, dove si cammina su pavimento in marmo e moquette. Le pareti sono verniciate "a velatura" con inserti in marmo, le cui gradazioni rimangono saldamente ancorate tra l'azzurro e il beige, esaltando le linee essenziali dell'arredo e dei mobili in ciliegio.

Progettazione, programmazione, produzione e montaggio di interni con i più alti standard creativi e qualitativi presenti sul mercato italiano e internazionale: questo offre Vitrani a tutti coloro che hanno un sogno e vogliono vederlo realizzato con stile "total interiors".